



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Copia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 2

Del 25/01/2023

Oggetto :

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI
PER L'ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque**, del mese di **gennaio**, alle ore diciotto e minuti trenta, nella sede istituzionale del Comune di Pavone Canavese.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BEVOLO ENDRO GIACOMO - Sindaco	Sì
BEATA GETTO MARINA - Presidente del Consiglio	Sì
BENEDETTO MARCO - Consigliere Comunale	Sì
CAPELLARO UMBERTO - Consigliere Comunale	Sì
CAVALIERE MICHELE - Consigliere Comunale	Sì
CORDERA ANDREA DOMENICO - Consigliere Comunale	Sì
DEL NEGRO PATRIZIA - Assessore	Sì
OTTINO GRAZIELLA DOMENICA - Assessore	Sì
PAONESSA ROBERTO - Assessore	Sì
OCCLEPPO ANDREA SERAFINO - Consigliere Comunale	Giust.
TAGLIARO SIMONE ETTORE - Consigliere Comunale	Sì
ALMA MARIO ALESSANDRO - Consigliere Comunale	Giust.
BARTOLINI CHIARA - Consigliere Comunale	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, **arch. Marco Milanese**.

La sig.ra **Marina Beata GETTO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."
- Il Presidente del Consiglio, sig.ra Marina Beata Getto, passa la parola all'Assessore al Bilancio, sig.ra Graziella Ottino, la quale illustra la presente proposta;
- Udita la dichiarazione di voto del Capogruppo di Minoranza del Gruppo "Fare in Comune", sig.ra Chiara Bartolini, la quale informa che voterà contro la proposta di deliberazione per congruità rispetto alla decisione assunta dall'Amministrazione lo scorso anno di aumentare le tariffe;
- Ritenuto di procedere all'approvazione della proposta di che trattasi;
- Con votazione, resa in forma palese:

Presenti: 11 Astenuti: /

Votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: 2 (I Consiglieri di Minoranza Simone Ettore Tagliaro e Chiara Bartolini)

D E L I B E R A

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2023"** munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale, con separata votazione resa in forma palese:

Presenti: 11 Astenuti: 2 (I Consiglieri di Minoranza Simone Ettore Tagliaro e Chiara Bartolini)

Votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: /

delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2023

ASSESSORE/UFFICIO PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) aventi ad oggetto la disciplina della nuova IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

PRESO ATTO che i presupposti della nuova IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VISTI in particolare, il comma 776 della norma sopra richiamata, in base al quale “per tutto quanto non previsto dalle disposizioni dei commi da 738 a 775, si applicano i commi da 161 a 169 dell'articolo 1 della Legge 24/12/2006, n. 296” ed il comma 782, in base al quale restano ferme le disposizioni dell'art. 1, comma 728 della Legge 27/12/2017, n. 205, nonché dell'art. 38 del Decreto-legge 26/10/2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992 direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

TENUTO conto altresì che l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 disciplinante la potestà regolamentare dell'ente, è applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. 160/2019;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria per il Comune di Pavone Canavese adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 23/07/2020;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddezza norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo “D”, ad eccezione dei “D/10”, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 751, della L. 160/2019 stabilisce a decorrere dall'anno d'imposta 2022 l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1 comma 775 della Legge 197 del 29.12.2022 (Legge di Bilancio) che dispone la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 756 della Legge 27/12/2019 n.160 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2021 i comuni in deroga all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446 hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, così come integrato dall'art. 1 comma 837 della Legge 197 del 29.12.2022 il quale stabilisce che, con decreto del medesimo ministero, possa essere prevista anche la modifica o l'integrazione delle suddette fattispecie e che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in caso di mancata osservanza delle disposizioni da parte dell'ente locale, viene disposta l'applicazione delle aliquote di base IMU e non di quelle vigenti nell'anno precedente;

- l'art. 1, comma 757, della Legge 27/12/2019 n. 160 il quale prevede che anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

TENUTO CONTO che, la Risoluzione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1/DF del 18 febbraio 2020, stabilisce che “atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019 dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

EVIDENZIATO che alla data di presentazione della presente proposta di deliberazione il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora emanato il decreto di approvazione del prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2022 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022 fissandole nelle seguenti misure:

TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati Gruppo “D” (quota pari al 0,76% a favore dello Stato)	1,00%
Abitazione Principale (Cat. A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze	0,60%
Fabbricati Rurali Strumentali (compresa Cat. D/10)	0,10%
Terreni	0,86%
Aree Edificabili	0,91%
Altri Fabbricati	0,91%

DETRAZIONI:

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo censita in categoria A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più

soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RITENUTO di confermare per l'anno 2023 le medesime aliquote e detrazioni deliberate per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2023 ammonta ad euro 670.000,00, al netto della quota trattenuta dallo stato quale quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale statale;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201 così modificato dall'art. 15 bis del D.L. 30.04.2019 n. 34 ove si prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#);

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento Comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria, si rinvia alle norme vigenti inerenti alla nuova IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di confermare per l'anno 2023 le aliquote e detrazioni nelle seguenti misure:

TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati Gruppo "D" (quota pari al 0,76% a favore dello Stato)	1,00%
Abitazione Principale (Cat. A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze	0,60%
Fabbricati Rurali Strumentali (compresa Cat. D/10)	0,10%
Terreni	0,86%
Aree Edificabili	0,91%
Altri Fabbricati	0,91%

DETRAZIONI:

- Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo censita in categoria A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi,

la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. di dare atto che ai sensi l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201 così modificato dall'art. 15 bis del D.L. 30.04.2019 n. 34 e dell'art. 1, comma 767 della L. n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuto pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la deliberazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
4. Di pubblicare il presente atto sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sig.ra Marina BEATA GETTO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/01/2023

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 27/01/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Maura Raise

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 27/01/2023

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE